



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Noncello

*(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)*

**IMPORTO RICHIESTO    Euro : 710.000,00**

## Indice

### 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

#### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

#### 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

### 2. COMUNI ADERENTI

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

### 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

#### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

### 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

#### 8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

<b>Denominazione AT</b>	Noncello
<b>Comuni aderenti</b>	Comune di Pordenone
<b>Ente capofila</b>	Comune di Pordenone
<b>Sede legale</b>	Corso Vittorio Emanuele II, 64 - 33170 - Pordenone (PN)
<b>Codice fiscale</b>	80002150938
<b>Partita IVA</b>	00081570939
<b>Posta elettronica</b>	comune.pordenone@certgov.fvg.it
<b>PEC</b>	comune.pordenone@certgov.fvg.it
<b>Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia</b>	IT91F0835664789000000067449

<b>Referente proposta di intervento</b>	Lucilla Moro
<b>Qualifica</b>	P.O. Area Inclusione sociale e sviluppo di comunità
<b>Telefono</b>	0434/392606
<b>Posta elettronica</b>	lucilla.moro@comune.pordenone.it
<b>PEC</b>	comune.pordenone@certgov.fvg.it

## 2. COMUNI ADERENTI

### 1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
CORDENONS	✓
PORCIA	✓
PORDENONE	✓
ROVEREDO IN PIANO	✓
SAN QUIRINO	✓
ZOPPOLA	✓

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

*Staff: governance generale composto dai 5 Responsabili SSC degli ATS di area Vasta. Funzioni: programmazione, presidio linee strategiche e raggiungimento risultati. E' incardinato nell'organizzazione degli ATS che proseguono, a livello territoriale, gli interventi già avviati, conformandoli alla sperimentazione di un nuovo assetto.*

*Equipe guida/centrale operativa: governance operativa, composta da operatori di area inclusione: in quota parte 6 assistenti sociali e 6 figure socio-educative. Operano per aggregare le buone pratiche territoriali, sviluppare un paradigma inclusivo e un processo innovativo di presa in carico, individuare la dislocazione dei diversi interventi unita alla scelta del case manager (centrale /periferico). Centrale operativa e unità operative locali coesistono, rafforzate nelle potenzialità con un sistema integrato e un modello unitario diffuso di accesso 'one stop shop' che capta problemi diversamente manifestati e distribuiti in area Vasta.*

*I 2 livelli interagiscono di prassi per facilitare la coerenza interna di progetto. Responsabile équipe e tecnico amministrativo di progetto ATS Noncello - Settori IV e VII*

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Non ancora
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

#### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

##### Descrizione del contesto del fabbisogno

*Le problematiche emergenziali evidenziate dagli accessi ai servizi in post pandemia sono riferibili per più di due terzi a situazioni di povertà unita a problematiche abitative riguardanti in area urbana e periferica uomini soli extracomunitari e famiglie straniere, italiane negli altri territori. Gli sfratti sospesi durante la Pandemia, sono in crescita. Altra fascia di persone che accede ai Servizi sono adulti soli multiproblematici talora in condizioni di cronicità privi di possibilità lavorative e di abitazione e che faticano a perseguire percorsi di autonomia.*

*La disponibilità di case in affitto è ridotta, per le morosità o ancora per la crisi post-pandemia che vede l'investimento immobiliare come bene rifugio sottratto alla locazione. Molti alloggi sono assorbiti dalle fasce a maggiore garanzia. L'ATER non ha edificato ed i bandi pluriennali assolvono lentamente al bisogno abitativo pur in presenza di convenzioni.*

*Nelle progettazioni avviate con vari fondi gli ATS per la maggior parte hanno previsto spese per acquisire in locazione immobili sul mercato o tramite ETS.*

*I servizi forniti per la grave povertà e le problematiche abitative riescono ad oggi a rispondere solo in parte alle problematiche senza poter incidere sugli aspetti strategici. Occorre contrastare la frammentazione ricomporre le reti istituzionali e comunitarie per rendere più efficace l'intervento di ciascun territorio e promuovere un decentramento, rispetto alla naturale polarizzazione in area Urbana, delle problematiche emergenziali connesse a situazioni di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), fallimenti migratori, devianza.*



### Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana	114	57	32	80
	UE (diversa da italiana)	6	5	5	13
	Extra UE	149	66	68	204
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)	0	0	0	0
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto	114	12	4	11
	Senza casa	43	28	20	45
	Sistemazione insicura	76	69	70	144
	Sistemazione inadeguata	36	19	11	22
	Totale:	269	128	105	222
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	150	102	48	0

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci		X			
	Servizi per la cura e l'igiene della persona		X			
	Mense					X
	Unita' di strada		X			
	Pronto Intervento Sociale				X	X
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					X
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					X
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)					X
	Comunità residenziali					X
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					X

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento					X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio		X		X	X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo		X		X	
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo	True				X
	Ambulatori infermieristici/medici					
	Tutela legale		X			
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					X
Housing	Housing First		X			X
	Housing Led					X
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità		X		X	X
	Cabine di regia, governance territoriali					X
	Formazione,					X

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

## 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### Descrizione degli Obiettivi

*Obiettivo generale: costituire la modellizzazione di un intervento di area Vasta (ex provincia) per la gestione, in via prioritaria, del bene casa collocato al centro di un assetto in cui trovano posto tutti i principali livelli essenziali di fronteggiamento della povertà e della marginalità nelle diverse manifestazioni. Ciò a partire dalle risposte per l'abitare già strutturate.*

*Obiettivi specifici: 1) tracciare linee per una azione diffusa coerente ed integrata con la costituzione di un'équipe/Centrale operativa collegata con le U.O. territoriali; 2) realizzare quanto previsto dall'1.3.2 per la parte operativa, espandere l'attuale reticolazione di funzioni progetti ed interventi, in attesa di poter utilizzare l'immobile realizzato quale punto unitario tangibile di riferimento; 3) Definire modalità, criteri, priorità, sistema di accesso, monitoraggio, valutazione, strumenti, processi, presa in carico, accompagnamento personalizzato, valutazione di risultato ed impatto; 4) mappare e digitalizzare il catalogo dell'offerta su area vasta; 5) potenziare il collegamento tra la rete già costituita in collaborazione con i soggetti del terzo settore già attivi, rafforzati nel tempo nei territori da specifiche progettazioni, o da attivare nella costruzione del sistema di intervento; 6) Ipotizzare e confrontare nuove prospettive per l'agenzia sociale di intermediazione immobiliare già presente; 7) Disseminare e sviluppare il modello H.F, già presente in area Urbana, H.Led e curare l'Housing temporaneo; 8) Prevedere nel lungo periodo il coinvolgimento di persone che abbiano svolto un percorso di autonomia abitativa da preparare ed essere poste in condizione di aiutare altri favorendo processi generativi e di prevenzione.*

## Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	Si
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	No
Altro, specificare:: Linee di intervento di area vasta	Si
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	
Obiettivi:	

<b>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</b>		<b>Risposte:</b> - Si - No
1		No
2		No
3		No
<b>Obiettivi:</b>		
<b>Agenzie sociali per l'affitto</b>		<b>Risposte:</b> - Si - No
1:	Sviluppo trasversale dell'Agenzia per l'abitare e implementazione collaborazione con altri soggetti	Si
2:	Individuazione di nuove modalità di intervento e sistema di valutazione	Si
3:	Messa a sistema di un nuovo approccio sussidiario tra EE.PP e III Settore e Profit	Si

## 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Per questa specifica tipologia di struttura, in fase di progetto, non è stata avviata una consultazione tecnico-operativa per la realizzazione di tale struttura, che verrà tuttavia valutata nel prosieguo della progettazione.

<b>A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</b>	
<b>X</b>	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
<b>X</b>	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
<b>X</b>	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati



## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

#### Descrizione Modalità di Attuazione

Si costruirà il piano superiore in edificio di proprietà comunale prevedendo: 3 camere doppie e 3 camere singole con bagno; ripostiglio materiali d'uso comune; spazio interno e terrazzi attrezzati per la socialità e piccole attività; impatto ambientale/risparmio energetico ( tetto con vegetali e impianto fotovoltaico); soluzioni architettoniche prive di barriere e flessibili per rimodulare gli spazi; organizzazione aree esterne per attività (bricolage, orticoltura, floricoltura); zona attrezzata per animali da compagnia delle persone accolte.

Gli alloggi integrano l'offerta disponibile degli ATS per H.F e Temporaneo. Avvio parallelo di: équipe centrale; protocolli con Servizi Sanitari, agenzie formative, CPI, ETS; aggancio al sistema abitare sociale esistente in area Vasta; interventi articolati e soluzioni appropriate a tipologia/urgenza dei bisogni; nucleo HUB urbano e snodi spoke ATS contigui; definizione modello operativo e gestionale per la grave marginalità e l'abitare sociale.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	Si
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	Si
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	Si
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	Si
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	No
Formazione delle équipes Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	Si
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	Si
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	Si
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	Si

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	Si
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	Si
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	Si
Altro, specificare:	Si
Altro, specificare:	
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	Si
Psicologo	Su specifico progetto
Psichiatra	Su specifico progetto
Operatore socio-sanitario	Si
Mediatore culturale	Si
Antropologo	No
Avvocato	Si
Medico	Su specifico progetto
Infermiere	Su specifico progetto
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	Si



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Altro, specificare:	
---------------------	--

## **8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI**

### **8.1 Descrizione Risultati Attesi**

- disporre al termine di un sistema più solido, continuamente replicabile, di protezione che conti su un quadro comune di riferimento per le problematiche abitative, la povertà e la grave marginalità per tutta l'Area.
  - consolidare un modello unitario e diffuso e un assetto articolato di risorse co-costruito con ETS comunità territoriali con cui accedere al nuovo Centro Servizi/ Stazione di Posta dell'equipe/ centrale operativa connessa funzionalmente con gli ATS
  - contare su una nuova agenzia sociale di intermediazione immobiliare.
  - disporre di modelli diffusi di abitare HF. Led e H. temporaneo.
- Il progetto si concluderà con l'elaborazione di linee guida per la fragilità, marginalità e l'abitare, proiettate verso il futuro che preveda forme di riuso del costruito in una prospettiva di sostenibilità integrata del territorio, nonché la compartecipazione dei beneficiari resi parte attiva e concorrente a soluzioni proattive e partecipate. Ciò per sviluppare, ampliare e diversificare le risposte con risorse nuove restituite in una dinamica circolare produttiva di capitale sociale e di opportunità.

### 1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	30
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	1250

## 9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

### **Note**

La spesa della quota investimento (complessivamente 500.0000) si distingue in:

Lavori a base d'aste e oneri per la sicurezza (315.000); Somme a disposizione dell'amministrazione (Iva, incentivi, contributo ANAC e imprevisti (80.000) per un totale di 395.000 euro, assommate nel presente P.F. alla voce "Opera Ristrutturazione Immobile".

Si aggiungono ulteriori spese tecniche relative a prestazioni di servizio di architettura e ingegneria, affidata ad operatori economici esterni, per le motivazioni previste dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016. L'incarico ammonta a 105.000 euro ed è indicato alla voce "Spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione"

In esecuzione di specifico Avviso Pubblico per Progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi delle linee guida approvate dall'assemblea generale del consiglio superiore dei lavori pubblici (Art.48, comma 7, D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021.

La rimanente quota di 210.000 euro in spesa corrente prevede: Risorsa umana di supporto al coordinamento (39.000); Servizio per la mediazione immobiliare (100.000); Dotazione strumentale e spese di gestione (71.000).



Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione

Quantità: 1

Importo Unitario: 105.000,00

Importo Totale: 105.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: Opera Ristrutturazione Immobile

Quantità: 1

Importo Unitario: 395.000,00

Importo Totale: 395.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Affidamento per supporto coordinamento e presa in carico

Quantità: 1

Importo Unitario: 71.000,00

Importo Totale: 71.000,00

Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)

Attività: A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

<p>Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Servizio per la mediazione degli affitti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 100.000,00</p> <p>Importo Totale: 100.000,00</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p>	
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Dotazione strumentale e spese di gestione struttura</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 39.000,00</p> <p>Importo Totale: 39.000,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 76.643,10€

## 10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																				
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

housing first, housing temporaneo)																				
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati								X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	1	1	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	0	0	0

**Note**

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 01/09/2022 12:12:55**

Si chiede di poter dare indicazioni specifiche sul numero degli alloggi e su come si intende assicurare la presenza di spazi personali adeguati a garantire l'autonomia dei beneficiari, specificatamente per HF e HL. Inoltre si chiede di specificare le modalità di presa in carico nei percorsi di HF e HT. si chiede di fornire motivazione per la mancata indicazione dell'azione A3. Si chiede di verificare l'appropriata imputazione delle voci di costo per il reperimento del personale considerato che l'assunzione diretta di personale ed esperti esterni deve essere pari o inferiore al 10% dei costi totali. Si chiede di scindere le azioni legate alla linea 1.3.2. Considerata la previsione di spese di locazione, si chiedono chiarimenti in merito ai costi relativi agli investimenti e di gestione (tipologia immobile, natura pubblica o privata, vincolo tempo, investimenti previsti e gestione affitti). Si invita l'Ambito a rimodulare il cronoprogramma delle attività A1,A2,A4 che si protraggono per più di tre anni e considerare che le azioni non possono andare oltre il 1 trimestre 2026. Si chiede di esplicitare meglio quali modalità di attuazione sono previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Si chiede di intervenire esclusivamente nei

campi per i quali sono richieste le integrazioni.

**Mittente: Delegato in data: 07/09/2022 08:22:43**

Integrazioni richieste (seguiranno più box testuali)

**Mittente: Delegato in data: 07/09/2022 08:24:08**

#### NUMERO ALLOGGI E SPAZI PERSONALI

Si specifica che si tratta di n. 4 appartamenti indipendenti, dotati di servizi e zona cottura di cui 2 monocamera e 2 bicamere per eventuali coppie, piccoli nuclei famigliari o coabitazioni entrambe le soluzioni sono idonee a garantire l'autonomia dei beneficiari

#### MODALITA' PRESA IN CARICO HF E HT

Premesso che verranno seguite le Linee Guida messe a disposizione si precisa che:

Per quanto riguarda l'H.T. si intende partire dalle procedure esistenti per ricondurle ad una modalità comune ai cinque ATS attraverso un lavoro di confronto. La presa in carico verrà fatta o dall'Equipe centrale operativa o dall'A.S del singolo territorio che potrà, successivamente portare la situazione all'equipe multiprofessionale/centrale-operativa per un'analisi approfondita e una verifica dell'aderenza del progetto individualizzato alla soluzione abitativa prefigurata.

Nel corso del tempo, previsto dal progetto, il lavoro comune di area Vasta consentirà di costruire una modalità comune di presa in carico sociale ed integrata e di attuazione di quanto necessario a promuovere processi inclusivi e di autonomia efficaci. L'approccio prenderà spunto da quanto attuato per H.F.

Per Housing First nello specifico si intende diffondere (migliorandolo) su tutto il territorio il modello già attivo da oltre un quinquennio nell'ATS Noncello.

La presa in carico valutativa e di prima progettazione è in capo all'A.S che segnala tramite una scheda (impostata come una check-list) l'esigenza di tale soluzione, viene fatto un approfondimento tra A. S. e l'operatore di progetto e poi si presenta la persona in Equipe multiprofessionale definendone più approfonditamente e concretamente il progetto individualizzato, se non ci sono disponibilità di posti si costruisce una lista d'attesa cercando nel frattempo altra idonea soluzione.

Particolare attenzione e cura viene dedicata alle coabitazioni.

Sia per H.F che per H.T. con la definizione del piano si attivano tutte le azioni ritenute necessarie nel percorso delineato.

In attesa che venga costruita la struttura, le attività di presa in carico sono garantire attraverso le risorse già reperite presso gli ATS. (Cfr Tabella interventi e servizi complementari – Scheda 4 - Analisi del contesto e del fabbisogno)

#### MANCATA INDICAZIONE DELL'AZIONE A3

In risposta all'approfondimento richiesto si intende esplicitare che l'avvio di una collaborazione progressivamente strutturata con l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) orientata alla predisposizione di un protocollo di collaborazione richiede in se meri costi di personale già operante negli ATS e nei Servizi Sanitari. Si tratta dunque di capitale umano i cui costi sono già a bilancio nelle rispettive strutture di riferimento.

#### PERSONALE ASSUNZIONE DIRETTA

Il piano finanziario è stato modificato intervenendo su una voce mal configurata (acquisizione di esperti esterni). Si tratta in realtà di "altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto", ed in particolare di spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione degli immobili. Precisiamo inoltre, onde evitare fraintendimenti, che l'attività A2 si realizzerà tramite affidamento e non acquisizione di esperti o assunzione di personale come l'unità di misura indicata potrebbe suggerire. In ogni caso è stata rettificata la voce.

#### SCISSIONE PROGETTUALE LINEE 1.3.1- 1.3.2

I due progetti (1.3.1 e 1.3.2) sono del tutto distinti. I collegamenti che sono stati indicati in sede di proposta progettuale intendevano precauzionalmente chiarire un aspetto infrastrutturale, cioè che sia gli alloggi dedicati all'housing che i locali destinati alle stazioni di posta, pur ubicati su due piani di uno stesso edificio, saranno oggetto di ristrutturazioni del tutto autonome e distinte (anche economicamente) in funzione delle relative necessità di utilizzo da parte delle tipologie di beneficiari.

**Mittente: Delegato in data: 07/09/2022 08:24:47**

#### COSTI DI INVESTIMENTO

L'immobile in utilizzo rientra nel patrimonio disponibile del Comune di Pordenone – Capofila del Progetto che con atto di giunta lo ha reso disponibile per l'investimento di cui al PNRR, Missione 5, Investimento 1.3. Housing temporaneo e Stazioni di Posta (Proposta nr. 61 / 2022 del 23/06/2022)

L'intervento prevede la ristrutturazione del piano seminterrato e piano terra dell'edificio sito in Pordenone e la realizzazione di un nuovo piano primo in ampliamento.

La nuova struttura andrà a servizio dell'Housing temporaneo (primo piano) e alle Stazioni di posta (piano terra) per l'intera durata del programma

L'edificio ricade in zona classifica dal P.R.G.C. "Attrezzature per l'assistenza e la sanità" - A/G "Attrezzature per l'assistenza alla maternità, l'infanzia e l'età evolutiva".

Sono consentiti i servizi per: assistenza alla maternità e all'infanzia; centri per l'età evolutiva; centri di aggregazione giovanile; comunità per minori; centri di prima accoglienza; consultori familiari; soggiorno per vacanze dei minori. centri diurni; residenze per le sperimentazioni; residenze protette, ecc.

Il comune di Pordenone mette l'immobile in disposizione gratuita senza costi di locazione alcuna e per almeno per tutto il periodo di durata del progetto (cronoprogramma). Per quanto riguarda invece gli investimenti si rinvia al piano finanziario voci di attività A.1. che ne quantificano i volumi di costo

SOCIAL RENT AGENCY.

Il territorio d'area Vasta sta già, pur in modo parcellizzato, sperimentando da tempo una tipologia affine di servizio il quale ha tuttavia necessità di essere potenziato per giungere ad una maggiore efficacia d'esito e per riuscire, con il contributo di ATS, Amministrazioni Pubbliche, amministratori di condominio, unione piccoli proprietari ed in generale tutti gli stakeholder di settore, a mettere in atto formule e soluzioni che facilitino le locazioni per persone ritenute attualmente a bassa garanzia.

Tali formule potrebbero essere dei "fondi di garanzia per il microcredito individuale", ma bisogna perseguire nuovi indirizzi operativi per recuperare alloggi "sociali". È questo che si vuole realizzare con questo progetto

NOTA FINALE

Le integrazioni in narrativa non sono state inserite nelle pagine della proposta progettuale. Sono state modificate solamente le pagine relative al piano finanziario e al cronoprogramma

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 10/10/2022 11:32:29**

al tab 7 e 9 si chiede di specificare analiticamente come saranno utilizzate le somme riconducibili alle quote di investimento della linea 1.3.1 stante la necessità di differenziarle con quelle della linea 1.3.2. infatti seppure le 2 linee di investimento possono essere complementari deve essere data analitica descrizione (sul piano finanziario e progettuale) dei 2 interventi nei rispettivi progetti, in modo distinto. si ribadisce inoltre la necessità di acquisire informazione circa il numero e la struttura degli alloggi che saranno forniti ai beneficiari anche in considerazione del numero dei beneficiari indicato nel target. relativamente alla mancata indicazione dell'azione A3 si specifica che l'eventuale realizzazione dell'attività successivamente alla stipula della convenzione potrà essere realizzata soltanto previa tempestiva comunicazione al MLPS e autorizzazione formale

da parte dello stesso. Precisazioni Tab 9 Piano Finanziario

TAB 9 A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che con riferimento al Tab 9 Piano Finanziario della scheda progettuale, il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati della linea 1.3.1 Housing first.

Pertanto, la deroga al vincolo del 10% sulla spesa del personale oltre ad applicarsi ai progetti ammessi a finanziamenti sulla linea 1.3.2 si applica anche a quelli della linea 1.3.1 limitatamente alla componente gestionale della spesa. Infatti la nota del MEF chiarisce che la circolare 4 del MEF (che specifica il vincolo del 10% della spesa del personale) seguita ad applicarsi sulla parte infrastrutturale della misura 1.3.1 (ad esempio per l'assunzione di esperti esterni per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria). Più nel dettaglio, mentre per la linea 1.3.2, nel caso in cui il progetto abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, per la linea 1.3.1, lo sfioramento del 10% non sarà ammissibile se le spese di personale riguardano le componente investimento e sarà ammissibile solo se riguardano la parte gestionale in virtù delle ultime indicazioni richiamate. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il piano finanziario secondo le esigenze.

Precisazioni Tab 10 Cronoprogramma

Si precisa inoltre che, con riferimento al Tab 10 - Cronoprogramma della scheda progettuale, con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito che, per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2, al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni, ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

**Mittente: Delegato in data: 20/10/2022 11:00:21**

RIGUARDO ALLA SPECIFICAZIONE ANALITICA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO SI PRECISA CHE



Da luglio 2022 è stata elaborata la bozza d'un Avviso Pubblico "Presentazione di Proposte di Intervento da finanziare nell'ambito del PNRR (PNRR M5C2 INV 1.3) - Progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi delle linee guida approvate dall'assemblea generale del consiglio superiore dei lavori pubblici (Art.48, comma 7, D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021).

Come chiarito nella integrazione del 07/09/2022 la nuova struttura andrà a servizio dell'Housing temporaneo (primo piano) e alle Stazioni di posta (piano terra).

L'avviso prevederà pertanto due distinti lotti riconducibili ai due CUP delle linee 1.3.1 e 1.3.2. con importi dei lavori del tutto distinti

Per quanto riguarda l'housing temporaneo (misura 1.3.1) i dettagli di spesa della quota investimento (complessivamente 500.0000 euro) sono le seguenti:

Lavori a base d'aste e oneri per la sicurezza (315.000 euro); Somme a disposizione dell'amministrazione (Iva, incentivi, contributo ANAC e imprevisti (80.000 euro) per un totale di 395.000 euro che sono assommate nel presente Piano Finanziario alla voce "Opera Ristrutturazione Immobile".

A questa somma si aggiungono ulteriori spese tecniche relative a prestazioni di servizio di architettura e ingegneria, affidata ad operatori economici esterni, per le motivazioni previste dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016.

Questo incarico ammonta a 105.000 euro ed è indicato alla voce "Spese tecniche relative all'opera di ristrutturazione"

Per la rimanente quota di 200.000 euro in spesa corrente è previsto: Risorsa umana di supporto al coordinamento per la presa in carico (39.000 euro); Servizio per la

mediazione degli affitti (100.000 euro); Dotazione strumentale e spese di gestione (71.000 euro).

**Mittente: Delegato in data: 20/10/2022 11:01:20**

RIGUARDO IL NUMERO E STRUTTURA DEGLI ALLOGGI SI PRECISA CHE

Per quanto riguarda l'Housing temporaneo (misura 1.3.1) il progetto di fattibilità descrive:

Spazi interni

Dovranno essere realizzate almeno n. 3 camere doppie e n. 3 camere singole tutte dotate di bagno;

La struttura verrà dotata di scala interna, dal piano seminterrato fino al piano primo, l'ascensore arriverà anche alla copertura;

L'accesso avviene anche tramite una scala posta sul lato nord dell'edificio;

Al piano primo dovranno essere pensati oltre alle camere con i relativi bagni anche un ripostiglio per il materiale dedicato alle pulizie e al cambio di lenzuola ed uno spazio comune dedicato alla socialità degli ospiti;

Si realizzeranno terrazzi comuni in modo da facilitare esempi di aggregazione;

Attraverso l'ascensore si accederà al tetto verde piano, dove in una sua parte troverà posto un impianto fotovoltaico.

I vari locali saranno caratterizzati da soluzioni tipologiche dinamiche e flessibili, tali da rendere gli spazi adattabili nel tempo;

Dovrà essere garantito un buon livello di accessibilità e fruibilità degli spazi nel rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Spazi esterni

E'prevista la sistemazione dell'area esterna con l'individuazione di un'area attrezzata per i cani in quanto le persone accolte possono avere degli animali;

La struttura che utilizzerà i fondi in conto capitale verrà sistemata, in base al programma dei lavori previsto entro il 2026.

In contemporanea al momento dell'avvio della progettazione verrà implementato anche l'impianto della parte gestionale degli interventi per la grave marginalità e l'abitare sociale.

Il coinvolgimento degli ATS di area Vasta prevede la messa in rete di immobili per l'abitare diffuso e risposte garantite parallelamente alla definizione del modello integrativo

integrato per l'intero target indicato.

**Mittente: MLPS\_AdG in data: 02/11/2022 11:55:23**

Si chiede di inserire le specifiche fornite da codesto ente nei messaggi direttamente nei vari tab del progetto, prendendo in considerazione in fatto che il progetto in esame è relativo alla sola azione 1.3.1 e che lo stesso progetto sarà parte integrante della convenzione che l'ente capofila stipulerà con il MLPS; parimenti la linea di investimenti 1.3.2 sarà oggetto diversa proposta progettuale e di conseguente diversa convenzione. Si invita a rimodulare il cronoprogramma coerentemente alle precisazioni già fornite sul TAB 10 e alla nota n. 8463 del 30/9/2022 con specifico riferimento al target dei beneficiari che dovranno essere presi in carico entro e non oltre marzo 2026.

**Mittente: Delegato in data: 11/11/2022 13:23:45**

Le specifiche già fornite sono state inserite nelle tabelle pertinenti del progetto in esame (tab 7 e 9) riducendole ai caratteri massimi ammessi; il Cronoprogramma e il relativo target beneficiari sono stati rimodulati (tab 10)



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU